



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 83 del 25/05/2016

Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, Marzo 2016. Sentenza n.1001/2015 Trib. Ba/Sez.Lav., giudizio Dip. Cod. R.P. 289231/ R.P-R.G.E. n. 3541/2015 (P.U. n. 647). Sezione Personale



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73 al c. 1 lett. a) dispone che "1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive;" ed aggiunge al c.4 che "Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante Dalla Sentenza n. 1001/2015 e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 289231 c/ Regione Puglia" Tribunale di Bari - R.G.E. n. 3541/2015.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi anche ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio di cui al presente disegno di legge si precisa che deriva da provvedimenti esecutivi dell'autorità giudiziaria per i quali la tesoreria regionale ha provveduto direttamente al pagamento delle somme in essi statuite prima dell'emissione del mandato di pagamento da parte dell'ente.

1) Sentenza n. 1001/2015 resa dal Tribunale di Bari/Sez. Lavoro, nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 289231/ R.P" e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n. 3541/2015 (P.U. 647).

In relazione allo specifico debito fuori bilancio derivante dal titolo esecutivo di cui sopra, si espone quanto segue:

- Con Sentenza n. 1001/2015, trasmessa dall'Avvocatura Regionale con nota Prot. AOO_024/2120 del 11.02.2015, acquisita agli atti dell'allora Servizio Personale, al Prot. AOO_106-3766 del 13.02.2015, al dipendente R.P. 289231 veniva riconosciuto il diritto ad ottenere il 20% della retribuzione di posizione maturata nei mesi da gennaio a maggio 2010 oltre interessi e rivalutazione dal dovuto al soddisfo; nonché il pagamento delle spese legali, in favore dell'Avv. Lorenzo Scarano, quantificate in € 490,00 per compenso oltre rimborso spese generali, IVA e CAP come per legge.

- Detta Sentenza veniva trasmessa, da parte dell'Avvocatura regionale, all'allora Servizio Personale, priva della formula esecutiva.

-Tuttavia, nel corso del mese di Luglio 2015, avendo il legale di controparte, Avv. Lorenzo Scarano contattato, per le vie brevi, l'allora Servizio Personale, si apprendeva che la predetta Sentenza era stata notificata con la rituale formula esecutiva, già in data 5.03.2015.



enf

- Poichè, in virtù dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015 l'Amministrazione regionale è tenuta ad attivare le procedure per il riconoscimento del debito fuori bilancio riveniente da Sentenze/ Decreti Ingiuntivi esecutivi, l'allora Servizio Personale si affrettava a predisporre l'apposito Schema di disegno di legge che veniva trasmesso all'allora Servizio Bilancio e Ragioneria con nota Prot. n. AOO_106-14931 del 28.07.2015.

- In data 02.10.2015 perveniva al Consiglio regionale lo Schema di Disegno di Legge n. 80 del 29.09.2015 , pertanto a partire da tale data (02.10.2015) iniziava a decorrere il termine di 60 giorni previsto dal predetto art. 73 per poter procedere alla liquidazione delle somme riconosciute la Sentenza innanzi richiamato.

- Con L.R. n. 32 del 19.11.2015 il Consiglio Regionale procedeva al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 1001/2015 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro, di conseguenza la Sezione Personale e Organizzazione con Determinazioni Dirigenziali n. 734 del 01.12.2015 e n. 757 del 09.12.2015 procedeva a dare esecuzione alla Sentenza n. 1001/2015 del Tribunale di Bari/Sez. Lavoro.

- Tuttavia, nelle more dell'esecuzione del predetto Sentenziato l'Avv. Scarano, essendo decorsi i 120 giorni previsti per legge dalla notifica della Sentenza in formula esecutiva, attivava le procedure per l'esecuzione forzata delle somme e, avendo dichiarato al Giudice dell'esecuzione di aver ricevuto in seguito alle innanzi richiamate Determinazioni il capitale e le spese di giudizio dopo la notifica dell'atto di pignoramento (mai pervenuto a questa Sezione) con ordinanza del 04.02.2016 gli venivano riconosciute le spese di esecuzione pari ad € 1.247,55.

- Con nota Pec del 01.04.2016 della Sezione Bilancio e Ragioneria la Sezione scrivente apprendeva dell'avvenuto pignoramento presso terzi con assegnazione delle somme nella misura di € 1.022,58 in quanto l'Avv. Scarano beneficia del regime fiscale agevolato.

- Di conseguenza occorre di rimpinguare il conto corrente regionale presso il Banco di Napoli, terzo pignorato, per un totale di €1.022,58.

- Pertanto, occorre procedere al pagamento delle somme dovute derivanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto direttamente al pagamento degli importi in essi decretati pari ad €1.022,58.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nunziante



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento debito fuori bilancio, ex art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Regolarizzazione carte contabili in favore del Tesoriere Regionale Banco di Napoli Intesa S. Paolo, Marzo 2016. Sentenza n.1001/2015 Trib. Ba/Sez.Lav., giudizio Dip. Cod. R.P. 289231/ R.P-R.G.E. n. 3541/2015 (P.U. n. 647). Sezione Personale.

Art. 1

*(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)*

"E' riconosciuto legittimo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 1001/2015 resa dal Tribunale di Bari/Sez. Lavoro nel giudizio "Dip. Cod. R.P. 289231 c/ Regione Puglia" e successivo atto di pignoramento presso terzi fino ad assegnazione delle somme -R.G.E. n.3541/2015, relativo alla regolarizzazione carte contabili, provvisori d'uscita n. 647 del mese di Marzo 2016, per un ammontare complessivo di **€ 1.022,58**.

Art. 2

(Norma finanziaria)

"Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per € 1.022,58=, che presenta la dovuta disponibilità.



ant